

**L'INTERVISTA**

# Il sottosegretario Mantovano: «Arrivare prima del kamikaze»

ROMA - La ricetta è elementare: arrivare prima. "Prima del Kamikaze", del tritolo, del sangue. Fermarlo prima, insomma. E' il titolo del libro di Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno. Che non vuole bloccare il fanatico nei suoi ultimi dieci minuti di vita, ma prima. Settimane, mesi prima. Quando l'attentato è solo un progetto. Quando il problema è politico e cultura-

le, non solo di astuzia investigativa.

**Cosa deve cambiare, onorevole?**

«Il problema da porsi, e la magistratura in prima battuta, è se c'è una adeguatezza culturale per affrontare questo fenomeno. E non parlo solo della conoscenza

za delle norme, ma anche della conoscenza del fenomeno. Accadde per

l'emergenza di mafia ma solo dopo le stragi».

**Ci vorrà un attentato, per capirlo?**

«Mi auguro di no. E devo dare atto alle forze di polizia di essersi dotate di un insieme di norme di sicurezza prima che sul nostro territorio si fossero verificati fatti così devastanti».

**M. Mart.**

La ricetta: bloccare  
 l'attentato  
 quando è solo progetto

“

